



Razze canine considerate pericolose

IL SINDACO

CONSIDERATO l'allarme suscitato dal diffondersi delle aggressioni ai danni di persone ed animali, di cui si rendono responsabili cani dotati di una notevole forza muscolare;

RILEVATO che i succitati episodi vedono come protagonisti i cani appartenenti a particolari razze o incroci, di grande taglia ed indole aggressiva, con caratteristiche fisiche tali da costituire un pericolo reale per l'incolumità delle persone e degli animali più piccoli;

DATO ATTO che l'aumento considerevole dei cani pericolosi sta generando allarme e preoccupazione nella comunità locale;

RITENUTO opportuno sottoporre a rigida regolamentazione l'introduzione, l'allevamento, la commercializzazione, la detenzione e la custodia di questi animali;

RITENUTO di individuare le seguenti razze pericolose: pitbull, american staffordshire terrier, fila brasileiro, rottweiler, dogo argentino e relativi incroci;

RITENUTO necessario, nell'interesse generale della comunità locale, adottare misure immediate ed urgenti che modifichino ed integrino le disposizioni vigenti in materia e consentano agli organi di vigilanza l'esercizio di una efficace azione preventiva e repressiva;

RICHIAMATO lo Statuto del Comune di Sassari;

VISTO il Regolamento per la tutela degli animali approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 36 del 08 aprile 2003;

VISTA la Legge 14 agosto 1991 n° 281 "Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo";

VISTI gli artt. 13,16,18,19 e 20 della Legge 24/11/1981 n° 689;

VISTE le disposizioni di cui al capo II del D.P.R. 22/07/1982 n° 571;

VISTO l'art. 7 - 7 bis del D.Lgs n° 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

RICHIAMATI gli artt. 50 - 54 di cui al D.lgs n° 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTA la Legge Regionale 18 maggio 1994 n° 21 "norme per la protezione degli animali ed istituzione dell'anagrafe canina";

SENTITO il parere del Responsabile del servizio Veterinario della A.U.S.L.;

ORDINA

1. Nel territorio comunale è fatto divieto di introdurre, allevare, riprodurre e detenere cani cuccioli o adulti appartenenti alle seguenti razze: pitbull, american staffordshire terrier, fila brasileiro, rottweiler, dogo argentino ed incroci fra le succitate razze;
2. Deroghe al suesposto divieto possono essere rilasciate dal Comune su istanza dell'interessato previa istruttoria svolta dall'ufficio competente;
3. Gli animali già presenti nel territorio del Comune devono essere regolarmente iscritti all'anagrafe canina del Comune di Sassari alla data di entrata in vigore della presente ordinanza;
4. I suddetti cani dovranno essere condotti negli spazi pubblici o aperti al pubblico da persona adulta, in grado di controllarne i movimenti, muniti di museruola, collare rigido o a maglia metallica, guinzaglio corto alla gamba, aventi consistenza e forma tali da impedire all'animale di mordere;
5. Ai trasgressori della presente ordinanza sarà comminata una sanzione amministrativa da Euro 25 a Euro 500, da pagarsi entro sessanta giorni; nella determinazione della sanzione si terrà conto della gravità dell'infrazione;
6. Le violazioni di cui al punto 1 della presente ordinanza saranno sanzionate ai sensi dell'art. 650 del codice penale;
7. Nei casi di comprovata necessità, gli organi di vigilanza, oltre all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria, procedono al sequestro degli animali ai fini della confisca e al ricovero presso strutture messe a disposizione dalle associazioni animaliste. Il sequestro si applica conformemente al disposto di cui alla L. 24.11.1981 n° 689 e di cui al capo II del D.P.R. 22.07.1982 n° 571
8. La Polizia Municipale, il Servizio Veterinario dell'A.U.S.L. di Sassari, le Guardie Zoofile e tutti gli Agenti di Pubblica Sicurezza sono incaricati del controllo e dell'esecuzione del presente provvedimento;
9. Avverso la presente ordinanza può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro sessanta giorni dalla sua entrata in vigore;
10. Il presente provvedimento sostituisce le precedenti ordinanze ed integra il disposto di cui al regolamento per la tutela degli animali approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 del 8 aprile 2003;
11. La presente ordinanza diventa esecutiva a partire dal decimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

IL SINDACO